

# IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE DI POLITICA ECONOMICA E DI INFORMAZIONI TRIBUTARIE AZIENDALI E COMMERCIALI

Abbonamento annuo	...	Lire 14.00
" semestrale	...	" 8.00
PER L'ESTERO	Abbonamento annuo	" 36.00
	" semestrale	" 18.00

**DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE**  
**UDINE VIA BELLONI, 10 UDINE**  
 Conto corrente postale N. 9-5469  
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno

**PUBBLICITÀ:** Prezzi per mm. di altezza (larghezza una colonna)  
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste, Comunicati L. 2,50 il m/m. - Cronaca L. 2,50 il m/m.

Rivolgersi all'Amministrazione

## INTERESSI DEI COMMERCianti

### IL PESCE D'ACQUA DOLCE

Il secondo termine sostanziale del problema ittico in Friuli

Non occorrerà, riteniamo, un'ennesimo chiarimento pregiudiziale intorno a taluni aspetti di questa nostra rubrica che intende guardare principalmente agli interessi delle categorie commerciali della terra friulana: talvolta, infatti ci occupiamo — sia pure fuggacemente — intorno a problemi che sembrano esorbitare dall'assunto e cioè si discostano un poco da quella che è più propriamente l'attività commerciale.

Senonché i nostri intelligenti lettori hanno sempre capito che, più o meno indirettamente, intendevamo comunque riferirci a necessità ed a possibilità d'ordine contingente, facenti capo ai mercati ed ai loro sviluppi, alle vendite, e quindi ai commercianti e, appunto, al commercio stesso.

Occorre tener presente che la parola d'ordine è una sola: "bastare a se stessi...". E cioè: "autarchia...". Il predicato è solenne, e solennemente impegna tutti i cittadini. Occorre ricercare e creare, innovare e sfruttare, rendere e produrre. Tutti i settori sono all'ordine del giorno, e tutti — per gli effetti immediati che giungono a provocare — interessano i commercianti. Ogni attività merita d'essere accompagnata ed osservata, e se una buona iniziativa e una buona idea possono, anche modestamente, contribuire in qualche modo a qualche risultato, siano le benvenute.

Ecco, per esempio, il problema del pesce. Ne abbiamo parlato da queste colonne, e non senza molti consensi, alcuni mesi or sono. Marano Lagunare è stato issato al primissimo piano, e il tema si riferisce ai possibili ed anzi necessari sviluppi di quel porto in funzione di mercato del pesce di tutto l'alto Adriatico.

Il problema ittico della provincia friulana tuttavia non si esaurisce nel suo aspetto già trattato: esiste un secondo termine sostanziale, ed è quello che si riferisce all'incremento di produzione e di vendita del pesce d'acqua dolce.

Sembra una cosa da nulla, eppure da quest'incremento potrebbe trarsi una vantaggiosa ed operante ricchezza. In Friuli i corsi d'acqua, specie nella Bassa, sono tutt'altro che scarsi. Oltre la linea delle risorgive, ad esempio, v'è tutta una profluvie di canali e stagni, valli e rivi d'ogni portata. E' o non è possibile sfruttare tutta quest'acqua che va?

Noi diciamo di sì. Senz'essere degli ittologi o più semplicemente dei pescatori sufficientemente competenti, crediamo che il problema possa essere assai seriamente impostato e risolto. Pesci d'acqua dolce ve ne sono di molte specie, e quasi tutti dotati di qualità e di sapidezze assai pregiate; citiamo:

la trota, dalle carni bianche e saporose che raggiunge anche il peso di dieci chili, lo storione, il pesce persico, il barbo, la carpa, il luccio, per tacere d'altri pesci minori, quali i cagnetti, le alborelle, i gobboni, i cavedoni, i temoli ecc. E le anguille? E le tinche? E gli scarroni?

E' chiaro che uno sfruttamento intensivo di questa possibile ricchezza debba dipendere dai più disparati fattori d'ambiente e d'allogamento: origine, temperatura e velocità delle acque, natura del terreno, flora e fauna dell'«habitat» distanza dal mare, e via dicendo: tutte queste cose rimangono, comunque, di pertinenza non nostra.

A noi interessa prospettare, intorno a questa possibilità nuova, la "idea", d'un'organizzazione razionale in altro senso, e cioè quella della produzione e del mercato, vale a dire del più vero sfruttamento della risorsa. Un consorzio, un'organizzazione sapiente e bastevole, inquadrata e controllata nel-

l'ambito sindacale, una sorta di "emanazione corporativa", potrebbe, ecco, agevolmente ed agilmente essere costruita.

Forse è prematuro parlare senz'altro di una grande iniziativa che abbia riflessi più diretti e immediati sullo sviluppo della piscicoltura fluviale: non è tuttavia da escludersi che in secondi tempi si possa giungere a vere e proprie "zone di pesca", affidate alla tutela ed allo sfruttamento di Consorzi fra pescatori, zone nel contempo collegate con le più prossime stazioni ittologiche onde poter attingere da queste il materiale occorrente per un appropriato e disciplinato ripopolamento.

La possibilità, insomma, esiste patentemente, ed occorre pensarci su, ed è importante che i volenterosi esaminino il problema sopra tutto in vista dei suoi più logici sviluppi futuri.

Una conveniente organizzazione in questo senso potrà dare frutti eccellenti. Spetterà ai commercianti il compito di studiare praticamente un economico e rapido collocamento del pesce d'acqua dolce sul mercato friulano e fuor di provincia. Ci si vorrà seriamente pensare?

Perché, infine, non va dimenticato che «si lavora per l'autarchia».

Ciò per la Patria.

Mercator

## L'IMPOSTA SUL CAPITALE

Le nuove istruzioni sull'applicazione straordinaria

Nelle istruzioni impartite ai dipendenti uffici circa l'applicazione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali, istituita con il Regio decreto legge 9 novembre 1938-XVII, n. 1720, il Ministero delle Finanze ha precisato che non sono soggette al tributo le ditte e società esercenti un'attività puramente agraria, quando la medesima abbia dato luogo all'applicazione di una speciale imposta sui redditi agrari. Ove invece, accanto alla tassazione o imposta sui redditi agrari sia stata eseguita una tassazione o imposta ordinaria di ricchezza mobile, la ditta o la società per l'esercizio dell'azienda da cui questa ultima tassazione prende origine, cadrà senza possibilità di eccezione, sotto l'applicazione dell'imposta straordinaria al pari di tutte le altre ditte e società esercenti una azienda industriale o commerciale. Nessuna eccezione è fatta per ditte e società esercenti un'affittanza agraria, dato che i redditi relativi sono classificati nell'ordinaria categoria B. A proposito dell'esenzione vera e propria, stabilita a favore delle società e ditte la cui attività abbia per oggetto esclusivo l'esercizio del credito, si è chiarito che l'esenzione abbraccia tanto le aziende bancarie vere e proprie, gestite da ditte individuali o da società non azionarie, quanto di semplici pri-

vati, che facciano operazioni di credito, nel caso che i medesimi si trovino assoggettati all'imposta di ricchezza mobile di categoria B.

Le ditte e società esercenti l'appalto delle esattorie dell'imposta di consumo, sono considerate come aventi per oggetto esclusivo l'esercizio del credito. Una simile benevola interpretazione non ha potuto essere adottata per le società azionarie per il fatto che l'articolo 12 del Regio decreto 19 ottobre 1937 ha tassativamente subordinato la esenzione alla condizione che la società fosse soggetta alla vigilanza dell'ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esenzione del credito, escludendo così qualsiasi possibilità di aver riguardo, caso per caso, alla natura oggettiva dell'attività esplicata. Sono considerati esenti dall'imposta straordinaria anche gli agenti di cambio presso le borse nei casi in cui la loro tassazione abbia avuto luogo in categoria B 1, in considerazione dell'impiego di un capitale sostituito dalla cauzione richiesta per l'esercizio della loro attività professionale. La stessa esenzione varrà anche per i commissionari di borsa.

Le disposizioni ministeriali avvertono infine che le società costituite nelle colonie italiane e le ditte aventi la loro sede nelle medesime, sono equiparate alle società e ditte straniere e al pari di queste sono soggette all'imposta straordinaria, in quanto siano state assoggettate in Italia all'imposta di ricchezza mobile per i redditi di un'azienda industriale o commerciale esercitata nelle condizioni stabilite dal provvedimento istitutivo del tributo.

Il Ministro delle Finanze ha inoltre inviato importanti disposizioni in merito all'applicazione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali, facendo presente che il provvedimento assoggetta al tributo le ditte e società la cui esistenza risalga ad una data non posteriore al 5 ottobre 1936, rimanendo così escluse tutte quelle che, essendo sorte dopo tale data, hanno impiegato un capitale in lire già allineate e quindi non suscettibile di risentire comunque il beneficio dell'allineamento.

(continua in quarta pagina)

## L'importanza del Commercio al dettaglio

nelle direttive del Presidente Confederale Dott. Molfino

Fra le tante e importanti manifestazioni presiedute in questi giorni dal Presidente della Confederazione Commercianti, dott. Giorgio Molfino, assumono particolare interesse il rapporto ai dirigenti dell'Unione di Trieste e l'esame della situazione commerciale di quella provincia, il rapporto ai Sindacati provinciali di Venezia e in modo speciale, il rapporto ai Dirigenti delle Unioni Trivenete che ha avuto luogo a Venezia.

Come a Trieste anche a Venezia il dott. Molfino dopo aver illustrato le funzioni del commercio nel clima autarchico ha particolarmente esaminata la situazione del commercio al dettaglio dichiarando le sue direttive che mirano a dare una più organica sistemazione sindacale a queste categorie che hanno dato un disciplinato, concreto contributo alla battaglia dei prezzi, favorendo la più larga distribuzione di prodotti nazionali.

La funzione delle 700 mila aziende del commercio al dettaglio — ha detto il dott. Molfino — sarà, nel nuovo ordinamento delle Federazioni Nazionali, potenziata con la creazione di organismi sindacali aderenti alla vita delle categorie e rispondenti alle necessità del momento.

Sull'andamento del commercio estero, si è diffuso con ampiezza di dati, documentando la vasta partecipazione del commercio a questa attività tanto utile per la saldezza della bilancia valutaria del paese.

Il commercio ha infatti contribuito alle esportazioni per oltre il 35 per cento, lavorando infaticabilmente per attivare nuove correnti di traffici ed assicurare nuovi sbocchi ai prodotti autarchici del paese.

Il deficit della nostra bilancia commerciale si è ridotto nel 1938 di ben due miliardi 800 milioni di lire rispetto al 1937, essendo diminuito da 5.739 milioni a 2.958 milioni di lire. « Miglio-

ramento cospicuo — ha detto il dott. Molfino — sia in valore assoluto, sia in valore relativo (lo sbilancio è passato dal 26,3 per cento al 16,6 per cento del commercio totale in Italia) e che acquista tanto maggiore risalto se si tiene conto che esso è stato ottenuto in un periodo di tempo particolarmente difficile per gli scambi internazionali.

Mentre l'esportazione italiana è aumentata, quella di diversi altri grandi paesi ha subito contrazioni notevoli: Gran Bretagna 10,8 per cento; Germania 9,4; Stati Uniti 5,1 per cento.

L'attività svolta dalle categorie commerciali in questo campo ha meritato il più ampio riconoscimento delle superiori gerarchie.

« Il commercio ha esportato due miliardi di prodotti ortofrutticoli, duecento milioni di riso, 170 milioni di vino e liquori, 80 milioni di pelli, ecc. ecc. Cifre imponenti che danno la prova convincente dello spirito di intraprendenza, della capacità professionale, tecnica, finanziaria, raggiunta dalle aziende commerciali ».

### L'azione autarchica

Il dott. Molfino, dopo di avere illustrato alcuni particolari aspetti del funzionamento delle Compagnie di importazione, che oltre a dare una organica sistemazione delle attività importatrici, tendono a realizzare l'azione commerciale delle piccole e medie aziende, si è diffuso sulla posizione del commercio di fronte alla battaglia autarchica e ne ha sottolineato la importante fondamentale utilità.

Le conclusioni delle dichiarazioni del dott. Molfino, spesso interrotte da vivi applausi, sono state accolte da vibranti acclamazioni al Fondatore dell'Impero.

Al rapporto dei Direttori e dei Presidenti delle Unioni Provinciali dei Commercianti delle Tre Venezie il

dott. Molfino, ha esposto le linee dell'azione seguita dalla Confederazione sui problemi sindacali, assistenziali, economici delle categorie commerciali, con particolare riguardo ai problemi delle esportazioni e delle importazioni.

Il dott. Molfino ha intrattenuto i camerati su alcune questioni organizzative e sui criteri seguiti nella riforma dell'inquadramento delle Federazioni Nazionali di categoria. Tutte le questioni interessanti il settore della disciplina dei prezzi sono state esaminate ampiamente.

Il dott. Molfino, dopo avere raccomandato ai dirigenti del commercio delle Tre Venezie di valorizzare la funzione del commercio al dettaglio e di incrementare l'azione assistenziale in favore di queste categorie, ha incitato i presenti a potenziare l'azione autarchica delle attività commerciali.

Dopo le dichiarazioni del Presidente Confederale, vivamente applaudite, hanno preso la parola tutti i partecipanti al rapporto su importanti questioni interessanti l'economia commerciale delle Tre Venezie.

Il dott. Molfino ha infine riassunto l'interessante discussione ed ha chiuso il rapporto col saluto al Duce.

### "Aforismi", e... mentalità

Recentemente sul quotidiano "La Provincia di Bolzano", è apparso un... «aforisma», che diceva così: «Il commercio non è che una forma legale del furto».

L'autore... intelligente è un certo Leopoldo Sofisti che evidentemente ha bisogno di una energica cura di ricostituenti a base di ovoidina ma soprattutto ha bisogno di essere, come dire!, un po' ambientato al clima fascista dell'Anno XVII.

Non ci riesce di comprendere come per fare dello spirito ad ogni costo (ma non potrebbe fare la cronaca delle astanterie se proprio non può fare a meno di scrivere il sig. Sofisti?) sia lecito anche fare dell'autentico disfattismo mascherato dall'«aforisma» salottiero e borghese filo marxista.

Esageriamo? Nemmeno per sogno. Fra il famoso e impudrito «aforisma» della «proprietà è un furto» e questo del sig. Sofisti ci corre poco. Roba da spazzature, d'accordo. Ed è meglio far punto.

## Cosmorama

Un velo di tristezza è sceso in questi giorni nel cuore degli italiani per la morte di Pio XI grande Papa di calda tempra lombarda, di adamantina schiatta nostra: italianissimo.

Il Sovrano, il Duce, il Gran Consiglio del Fascismo hanno reso al venerato Pontefice della Conciliazione un commosso omaggio e tutto il popolo italiano si è stretto spiritualmente intorno all'augusto feretro in S. Pietro.

Anche sulla morte del Papa, naturalmente la sordida e vilissima canea della stampa demo - giudeo - massonico - marxista, specie a Parigi, ha trovato modo di sputare bava antifascista. Nulla è sacro per certi mestatori che sono costretti da settimane — dopo le botte di Catalogna, la bandiera di Franco ai Pirenei, le precisazioni dell'Informazione Diplomatica sull'acceleramento della preparazione militare italiana — sono costretti dicevano ad arrampicarsi sugli specchi con ridicoli acrobatismi tanto disperati quanto inutili.

Anche le spaccate di Roosevelt — altro santone ultra dema - ebraico - pasciuto di oltre Oceano — hanno lasciato il tempo di prima, come le dichiarazioni di Chamberlain su una alleanza sfortunata ma conoscitissima, come le mene anglo - francesi su Franco dopo la vittoria.

La storia cammina a dispetto di tutti i pesi morti, i guerrafondai ipocriti, i pietisti anglicani e i pollastrelli di Gallia che hanno il sangue alla testa da qualche tempo e precisamente a misura che il Mediterraneo si purifica della lebbra sovietica, che in Estremo Oriente il Giappone mette il morso a certi musi sospetti e il luchetto a certi passaggi e che l'Italia aumenta la sua preparazione e le sue forze. La storia cammina anche se Marianna diventa sempre più nervosa!...

(gipicffe)

**DITTA ELIOS ORTOLANI**  
**UDINE**  
 Piazza Duomo N. 6  
 Di fianco all'Albergo Commercio  
 Telefono 4-20



**Macchine da Scrivere e da Conteggio**  
 Ciclostili — Accessori — Copisteria  
**OFFICINA SPECIALIZZATA**  
 in riparazioni per qualsiasi macchina

# L'ASSEMBLEA della Banca Cooperativa

Domenica 5 febbraio ebbe luogo, nel suo palazzo di via Cavour, l'Assemblea della Banca Cooperativa Udinese, presieduta dal cav. uff. Giusto Venier e con la presenza di numerosi soci, fra cui varie notabilità cittadine.

La relazione del Consiglio accenna al favorevole andamento della attività agraria e commerciale durante il 1938 e mette in evidenza il lavoro svolto dalla Banca, illustrando le principali voci del Bilancio. Significativo l'aumento di oltre un milione verificatosi nei Depositi fiduciari, saliti a 12 milioni 138.345, lire e più ancora quello di oltre mezzo milione nel Piccolo Risparmio che supera ora i due milioni di lire, segno del crescente affluire dei piccoli depositanti alla Banca Cooperativa che vuol essere la loro Banca e che ad essi riserba favorevoli condizioni e particolari servizi.

Gli impieghi della Banca in Cambiali, Anticipazioni e Conti correnti sono aumentati sensibilmente e insieme coi Titoli di proprietà, costituiscono un complesso di attività sicure e prontamente realizzabili, tali da consentire, in poche ore la provvista del contante necessario per coprire l'intero importo dei depositi e da garantire così, la più assoluta e matematica sicurezza ai Depositanti, la tutela dei cui risparmi dev'essere e sarà sempre, considerata come una religiosa missione.

L'utile netto consente comodamente, anche quest'anno di distribuire il solito dividendo di L. 3,— per azione, pari al 12 per cento del valor nominale. Il relativo pagamento è già in corso presso le casse della Banca.

La relazione ricorda poi la nomina a Direttore del dott. Attilio Petri, in sostituzione del rag. cav. Renato Bettina, ritiratosi volontariamente a riposo, ed a questo rinnova il saluto riconoscente del Consiglio, che non dimentica la parte importante da lui avuta nello sviluppo della Banca.

Annuncia che il prof. rag. Dino Cella, Presidente dei Sindaci ha lasciato la Banca essendo chiamato a coprire la carica di Sindaco presso altro importante Istituto cittadino e ricorda la diligenza da lui esplicata per molti anni nell'esercizio del suo mandato. A norma di Legge il cav. Giuseppe Micoli è subentrato quale Sindaco effettivo e il dott. Giovanni Mauro ha assunto la Presidenza del Collegio sindacale.

Il Conte Ugo Bellavitis, Vice Presidente della Banca, ha insistito perchè siano accettate le sue dimissioni, motivate dalla sua tarda età. Il Consiglio, spiacevole di perdere un collega tanto apprezzato per la serenità dei suoi giudizi e le sue doti di gentiluomo, ha dovuto a malincuore chiedere all'Assemblea di esaudire tale desiderio. Ricorda le benemerenze del Conte Bellavitis amministratore da 25 anni, e gli esprime la più profonda gratitudine.

La relazione chiude ricordando il cammino sempre ascendente compiuto dalla Banca in 25 anni, da quanto risorse a nuova gestione ed auspicando prosperità sempre maggiore per l'avvenire.

Il dott. Mauro per i Sindaci, assicura della regolare amministrazione dell'Istituto, il quale si mantiene fedele alle sue finalità conservandosi strumento efficace di credito per le categorie minori di artigiani, agricoltori e commercianti ed invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio associandosi al saluto rivolto alle egregie persone che hanno lasciato la Banca.

Aperta la discussione, il prof. Cella rileva che il Bilancio presenta caratteristiche ottime di sicurezza e di liquidità, tali da meritare approvazione incondizionata e plauso. Segnala alla riconoscenza della Assemblea gli artefici di questa felice situazione, primo fra

tutti il cav. uff. Giusto Venier che, con tanta oculatezza, presiede la Banca da 25 anni ininterrottamente, ed i suoi collaboratori, fra i quali il Conte Ugo Bellavitis ed il cav. Renato Bettina che hanno lasciato la Banca ed ai quali rivolge un saluto deferente ed affettuoso.

L'Assemblea si associa plaudente e poscia approva ad unanimità di voti il Bilancio e le relazioni.

Infine, pure all'unanimità, l'Assemblea confermò gli Amministratori uscenti signori geom. cav. uff. Giusto Venier e geom. Paolo d'Este e nominò nuovo Consigliere il signor rag. cav. uff. Nicola Laroeca.

## Sviluppi del mercato udinese

### Nuovi magazzini e negozi in Via Sabbadini

Providamente una delibera dell'on. Podestà di Udine annuncia i nuovi sviluppi che saranno subito concessi al mercato coperto ora congestionato per l'aumento dei bisogni di traffico, scambio, vendite, approvvigionamenti e consumo cui deve rispondere in ragione sempre crescente.

Costituito — e con larghi criteri di respiro — nel 1933 a distanza di appena più di cinque anni il mercato coperto allarga la sua portata e la sua efficienza indice eloquente delle aumentate necessità della massa cittadina e del progresso commerciale della nostra città.

L'Ufficio tecnico municipale ha compilato il progetto per i lavori di ampliamento che avranno luogo in via Sabbadini e che prevedono la costruzione di sei nuovi magazzini con relativo sotterraneo e di altri due negozi pure dotati di magazzini e sotterranei e con tettoia di esposizione e un piano caricatore coperto.

Saranno anche costruite due nuove tettoie a tetto piano per il posteggio giornaliero dei negozianti di verdure e verrà provveduto alla costruzione di una tettoia con ossatura in legname e copertura in lastre ondulate per il posteggio e il commercio temporaneo dei cocomeri, durante la stagione estiva.

Il progetto d'ampliamento comprende anche la sistemazione e la pavimentazione con massiciata catramata dei piazzali e delle strade interne che serviranno per accedere alle nuove tettoie, la costruzione di marciapiedi, di cunette e di opere di rifinitura. In conseguenza ai nuovi lavori, saranno ampliate le reti di fognatura d'acqua potabile e di lavaggio e la rete d'illuminazione dei nuovi piazzali interni.

Le strutture e i tipi da adottarsi per l'ampliamento sono uguali a quelli dei fabbricati e delle tettoie esistenti e ciò per ovvie ragioni di uniformità e di decoro.

L'importo complessivo di tutte le spese è previsto in lire 635 mila di cui lire 490.700 per lavori da appaltatori.

I nuovi lavori che saranno appaltati quanto prima, rispondono a una sentita necessità dei commercianti non solo ma anche degli stessi consumatori.

### Le modifiche all'imposta di negoziazione

Si richiama l'attenzione delle ditte interessate sul R. D. L. 15 dicembre 1938-XVII, n. 1975, pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » n. 5 del 7 gennaio.

L'art. 1 estende l'imposta in oggetto a tutti i titoli emessi in nome di società non solo commerciali ma anche di quelle civili di cui all'art. 229 del codice di commercio, quando siano cedibili con effetto verso la Società.

Gli articoli 4 e 5 della nuova legge prevedono pure una procedura diversa

### Stato Civile di Udine

dal 29 Gennaio al 13 Febbraio 1939-XVII

Nati . . . . . N. 61  
Morti . . . . . 56  
Matrimoni . . . . . 20

### Cambio della Guardia alla Direzione dell'Unione Fascista dei Commercianti

Il Presidente Confederale ha nominato Direttore Reggente dell'Unione Fascista dei Commercianti di Udine, il fascista Mario Bruno Gentilini in sostituzione del fascista Pino Burba, assegnato ad altra sede.

Lo scambio delle consegne ha avuto luogo l'ultimo gennaio, alla presenza del Presidente dell'Unione.

da quella finora in vigore per la valutazione dei titoli.

L'art. 6 dispone la presentazione del bilancio sociale entro 10 giorni dalla richiesta da parte dell'Ufficio ed in ogni modo entro il 31 maggio di ogni anno della denuncia dalla quale risultino gli eventuali aumenti e diminuzioni di capitali effettuati nell'anno precedente e la data dell'ultima assemblea ordinaria.

Le controversie relative alla determinazione del valore dei titoli da parte dei Comitati degli Agenti di Cambio, vengono risolte da un apposito Collegio peritale con sede in Roma, il quale decide inappellabilmente.

L'allegato A della tariffa ha subito qualche variazione nell'aliquota. Questa è per le:

Azioni, obbligazioni ed altri titoli delle Società commerciali e delle Società civili considerate nell'art. 229 del Codice di Commercio:

se al portatore L. 6 (sei);  
se nominativi L. 3 (tre).

Quote o carature, comunque denominate, delle Società commerciali e delle Società civili di cui all'art. 229 del Codice di Commercio quando siano cedibili con effetto verso la Società:

se al portatore L. 6 (sei);  
(se nominativo L. 3 (tre), per ogni mille lire.

Le nuove disposizioni hanno effetto dal 1.º gennaio 1939-XVII.

### A proposito della gratifica natalizia al personale

L'Unione fascista dei commercianti, fa presente alle ditte associate che sulla gratifica liquidata al personale con qualifica impiegatizia gravano i seguenti oneri: R. M., contributi sindacali ed assicurazioni sociali.

Si aggiunge che alla Cassa Malattie, che fa ora il servizio di riscossione dei contributi sindacali, le ditte dovranno versare esclusivamente l'1,28 per cento sull'importo della gratifica. Al riguardo si precisa che i contributi indicati nella stampigliatura apposta sulla circolare inviata in merito dalla Cassa Malattie, nulla hanno a che vedere con la gratifica sul cui importo si ripete, va versato alla Cassa Malattie solo l'1,28 per cento; di cui lo 0,865 per cento è a carico del dipendente, lo 0,41 per cento a carico della ditta.

### IL DOTT.

## MICHELE SONZIO

Specialista Malattie degli Occhi

avverte

che, con il giorno 20 Febbraio a. c. trasferirà il proprio ambulatorio in

Via Zanon 16

UDINE - Telef. 12-34

## Mercati del Friuli

PREZZI MEDI CORRENTI

### Cereali

PORDENONE: granoturco 90.  
CIVIDALE: granoturco 90.  
TARCENTO: granoturco 92-96.  
PALMANOVA: granoturco 88-90;

### Foraggi

PORDENONE: fieno 40-50; stramaglie 20-23.  
CIVIDALE: fieno 40.  
TARCENTO: fieno dell'alta 35-40; paglia 20-22.  
PALMANOVA: erba medica 40-42; fieno 30-36; paglia di frumento 20-22.

### Vini

PORDENONE: comune da pasto 80-120.  
CIVIDALE: vino 1.a qualità (nostrano fino) 150; id. 2.a qualità (americana fino) 100; id. 3.a qualità (americana comune) 85.  
TARCENTO: vino nostrano 140-180; acquavite nostrana 17-18.  
PALMANOVA: vino comune 90-110; id. fino 120-140; id. marsala 420-450; id. vermouth 420-450.

### Combustibili

UDINE: legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) 11,50-13,50; legna in sorte (bore o stanghe) 10-11.  
PORDENONE: legna da ardere spaccata 13.  
CIVIDALE: carbone 45; legna 8.  
TARCENTO: legna (essenza dolce) 9,50-10,50; id. (essenza forte) 12,30-13,30 (da stufa); fascine 7,50-8; carbone di faggio 44-46.

PALMANOVA: Legna forte 13-14; id. dolce 11-12.

### Pollerie

UDINE: capponi vivi 7,50; id. morti 10; galline vive 7-7,50; id. morte 9-12; polli vivi 7,50; id. morti 10; tacchini vivi 5-5,50; id. morti 9-11; anitre vive 5-5,50; id. morte 8-9; oche vive 4-4,50; id. morte 7-8; conigli vivi 2,80-3,20; id. morti 5,50; piccioni vivi (l'uno) 2,50-3; uova fresche (ciascuna) 0,48.

PORDENONE: uova (a dozz.) 5,10-5,40; polli e galline (peso vivo) 7,50-7; capponi e tacchini (peso vivo) 6-6,50-8.

TARCENTO: galline 6,80-7,20; polli 7,20-7,80.

### Casearia

CIVIDALE: burro 13.  
TARCENTO: burro naturale 12-12,50; burro latteria Friuli 13-13,50.

### Bestiame

PORDENONE: maiali (peso vivo) 400-420; maiali da latte (peso vivo) 80-100; buoi (peso vivo) 280-320; vacche (peso vivo) 180-230; vitelli (peso vivo) 400-450.

TARCENTO: buoi (peso vivo) 280-360; vacche e tori (peso vivo) 160-280; vitelli (peso vivo) 400-530.

CIVIDALE: buoi 1.a qualità 340; id. 2.a qualità 300; vacche 1.a qualità 290; id. 2.a qualità 220; vitelli da latte 530; maiali da macello 430; id. lattonzoli 80.

## RUBRICA DEI QUESITI

**Il salumiere e le marche scambio**  
102 R. D. — Sono proprietario di una salumeria. Come devo comportarmi circa l'applicazione delle marche scambio?

R. — Veramente non è molto esauriente la domanda ma in ogni modo se il salumiere vende ad altri commercianti deve lasciare la fattura munita di marca scambio, se la merce venduta è soggetta a scambio; altrimenti deve rilasciare fattura munita di bollo di quietanza. Ai privati non occorre rilasciare fattura di sorta.

### Tassa bollo

sui conti di ristorante

Abb. N. 71 - Latisana - D. — 1. - Co-

me viene applicata la tassa di bollo sui conti di ristorante:

a) ai viaggiatori che consumano un solo pasto (una o più persone insieme);  
2. - b) ai pensionanti che pagano mensilmente e a quelli che fanno pensioni per un periodo superiore ai sette giorni ed inferiori al mese.

R. — La tassa di bollo sui conti trattoria è la seguente:

Centesimi 20 per ogni conto non superiore a L. 20 a persona qualunque sia il numero delle persone.

Quando il conto supera le L. 20 a persona, L. 0,30 per ogni persona.

Per i pensionanti tanti 20 centesimi quanti sono i pasti consumati nel mese, anche se a periodi più brevi.

## LA RADIOTECNICA

Ing. A. Rota

Udine

Via Cavour n. 1<sup>a</sup>

Telefono n. 9-02

Telefonate al 9-02!

è la Ditta di fiducia per:

- FORNITURA DI APPARECCHI RADIO DI CLASSE
  - RIPARAZIONE o messa a punto di APPARECCHI RADIO
  - FORNITURA o noleggio di IMPIANTI CENTRALIZZATI DI AMPLIFICAZIONE per aperte, per scuole, chiese, collegi, ecc.
  - FORNITURA DI IMPIANTI completi, modernissimi per CINE SONORO
  - REVISIONE DI CABINE, SONORIZZAZIONE DI IMPIANTI
  - MUTI riparazioni di qualsiasi complesso cinematografico
  - FONITURA di parti staccate, pezzi di ricambio e accessori per cine sonori e radio
- inoltre tutto per la radio, tutto per il cine, tutto per l'elettricità
- PREVENTIVI E PROVE GRATUITE A RICHIESTA
  - LABORATORIO RIPARAZIONI CON MODERNISSIMA ATTREZZATURA
  - CONSULENZE

## Cinti - Cinture Elastiche

## Ventriere - Calze Elastiche

## Apparecchi Ortopedici

## Oggetti di Medicazione

G. FACCIN

Via Vittorio Veneto 20 - UDINE

Telefono 11-84

### PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine nel mese di Gennaio 1939. Tenute presenti le difficoltà di compulsazione la Direzione non assume responsabilità per gli errori di qualsiasi genere nei quali venisse eventualmente a cadere, nel mentre è a disposizione per tutte le rettifiche documentate. I numeri a fianco si riferiscono alla data di elevazione dei protesti.

3 Alberti Anna, S. Daniele	L. 100,-
30 Alberti Osvaldo, S. Daniele	» 130,-
9 Alberti Alfeo, Porden. (Comina)	» 516,-
3 Alcide Zorzi, Udine	» 472,50
27 Amoruso Girolamo, Cervignano	» 256,-
11 id. id.	» 600,-
12 id. id.	» 800,-
12 id. id.	» 400,-
21 id. id.	» 948,-
(Tutti gli effetti sono stati regolati subito dopo elevato il protesto).	
28 Angelo Mario Udine	» 400,-
17 Antonini Ugo, Udine	» 4000,-
2 Artuso Pia, Udine	» 500,-
3 id. id.	» 300,-
2 Badino Alfredo, Udine	» 140,-
3 Baldassi Bruno, Udine	» 430,-
4 Baldi Elfo, Udine	» 50,-
16 Barbierato Lorenzo, Udine	» 500,-
16 id. id.	» 261,90
10 id. id.	» 410,-
23 id. id.	» 500,-
9 id. id.	» 262,80
28 id. id.	» 400,-
10 id. id.	» 700,-
4 Beazotti Orsola, Udine	» 100,-
9 Bertani Renato, Udine	» 50,-
18 Blancuzzi Maria, Udine	» 56,30
18 id. id.	» 55,-
9 Blasizzo e Romanelli, Udine	» 1090,-
31 Boscolo Valeria e Benvenuta, Udine	» 250,-
2 Bozzat Lino Zompicchia di Codroipo	» 45,-
11 Busto Saverio, Udine	» 80,-
2 Buzzi Giuseppe, Udine	» 200,-
7 Cabrioli Arnaldo, Cervignano	» 500,-
19 Calzoleria Fiorentina, Udine	» 1000,-
5 Canal Angelo, Udine	» 1000,-
12 Caruzzi Dante, Udine	» 41,-
11 Castellana Orsola, Udine	» 350,-
3 Castellani Giuseppe, Valvasone	» 60,-
28 Cassiani Nina, Udine	» 100,-
17 Catalano Vincenzo, Marano Lagunare	» 200,-
18 id. id.	» 400,-
5 Cecconi Gino, Sedegliano	» 60,-
16 Coccolo Giulio, Udine	» 50,-
18 Codutti Angelo, Udine	» 982,50
22 Colusso Lino, Latisana	» 300,-
4 Cornacchini Giuseppe, Reana	» 50,-
27 Cudicio Geminiano, Cividale	» 1064,65
3 Cristofori Ottorino, Udine	» 160,-
18 Daniele Umberto, Udine	» 120,-
2 Dean Augusta, Codroipo	» 50,-
23 Degani Antonio, Udine	» 5000,-
4 Della Bianca Lidia, Gorizia di Codroipo	» 200,-
11 Del Piero Tiberio, Codroipo	» 100,-
4 De Luisa Primo, Udine	» 100,-
18 Di Blasiovanni e Luigi, Gonars	» 560,-
3 Di Clemente Antonio, Udine	» 50,-
4 id. id.	» 50,-
4 id. id.	» 100,-
23 Donda Ferdinando, Medezua	» 450,-
11 Dri Viterbio, Castello di Porpetto	» 174,-
2 Fabbri Aurelio, Udine	» 425,-
27 Fabbro Erminio, Cortale di Reana	» 800,-
18 Faini Giovanni, Udine	» 56,-
31 Ferrari Lodovico, Udine	» 200,-
4 id. id.	» 842,-
10 Fibbi Renato e rag. Pistolesi Cesare (avvall.), Udine	» 600,-
11 id. id.	» 400,-
16 id. id.	» 1000,-
21 id. id.	» 811,10
18 Filippini Mario, Udine (Filippini Mario fu Giuseppe succ. della Ditta G. Filippini, Mobili, Udine non ha nessun rapporto con il suo omonimo al quale è stato elevato il protesto).	» 300,-
23 Fornasari Primo, Manzano	» 721,-
13 Furlanet Giuseppe, Fiumicello	» 534,-
4 Gon Lionello, Udine	» 300,-
4 id. id.	» 3330,-
17 Granzotto Luigi, Cervignano	» 1500,-
10 Grevi Agostino e Virginia Mugnai Grevi, Udine	» 328,-
3 Hind Adolfo, Gonars	» 125,-
25 Hind Adolfo, Giordani Gino, Gonars	» 60,-
Lugo Bruno, Udine	» 242,50
9 Macuglia Attiglio e Tonino	» 3500,-
3 Magoga Pietro, Udine	» 500,-
18 Mantoani Aldo, Bertolo	» 115,-
23 Mantoani Giovanni, Visco di Bertolo	» 75,-
27 Marano Angelina, Buttrio	» 200,-
28 Marsou Guerrino, Porto Nogaro	» 50,-
2 Martini Nino, Codroipo	» 4000,-
18 id. id.	» 1320,30
4 Malinverni Carlo, Udine	» 50,-
12 Mazzucchelli Giuseppina, Udine	» 80,-
12 Mazzucchelli Nazzarena e Ferrari Lodovico, Udine	» 434,-
3 Micheloni Fabio, Udine	» 50,-
18 id. id.	» 50,-
3 Micheloni Michele, Martignacco	» 270,65
5 Misuracca Michele, Udine	» 600,-
18 Morandini Luigi e Teresa Torosini, Udine	» 700,-
21 Morelli Vittorio, Bertolo	» 115,-
18 Morsan Giuditta, Bertolo	» 115,-
12 Nersi Giovanni, Palmanova	» 160,-
23 Nicandri Pierino, Udine	» 518,-
30 Novello Luigi e Eugenio	» 750,-
31 Ongaro Emma, Udine	» 213,45
26 id. id.	» 1478,55
23 Ottogalli Guglielmo, Biauzzo di Codroipo	» 206,-
18 Ottogalli Renisto, Bertolo	» 115,-
7 Pagotto Francesco, Udine	» 50,-
23 Pagotto Ferruccio, Udine	» 50,-
21 Paolini Antonio, Carlino	» 145,-
16 Paolini Francesco, Latisana	» 1006,15
2 id. id.	» 200,-
22 id. id.	» 200,-
4 Pasqualetti Armando, Tarcento	» 500,-
30 Pellegrini Guerino, Maria, Severo Maddalena, Medezua	» 800,-
17 Perfetti Andrea, Udine	» 300,-
23 Petracco Cesare, Udine	» 180,-
9 Pitta Antonio e Anna, Latisana	» 100,-
4 Pizzo Luigi, Palmanova	» 200,-
27 Plano Giuseppe, Udine	» 80,-
18 Praeli Giuseppe, Codroipo	» 500,-
4 Profeta Giacomo, Udine	» 50,-
18 Raugna Gildo, Cividale	» 100,-
18 Roccato Leonello, Udine	» 73,-

9 Rodaro Antonio, Torreano	» 1550,-
25 Russo Pietro, Udine	» 500,-
3 Sambuco Virginio, Udine	» 150,-
9 id. id.	» 200,-
18 Santini Giacomo, Udine	» 75,-
4 Sasciana Stefano, Udine	» 50,-
23 Seita Guido, Palmanova	» 5400,-
28 id. id.	» 2000,-
20 Severini Novaldo, Udine	» 1000,-
18 Sgobino Pietro, Udine	» 500,-
9 Stanchina Armando, Udine	» 100,-
3 Stefanutti Pietro, Udine	» 120,-
9 Tarondo Attilio,	» 52,-
11 Tel Abramo, Carlino	» 60,-
2 Terrana Vincenzo, Udine	» 40,-
9 Trebbi Renato, Udine	» 656,40
16 Vendramini Marco, Udine	» 1200,-
26 Vit Corrado, Udine	» 50,-
3 Vizzi Giuseppe, Udine	» 57,-
7 Zampiera Attilio, Codroipo	» 100,-
18 Zanetti Fabio e Giovanna, Tortolo, Tito, Malisani Odero, Palmanova	» 1650,-
31 id. id.	» 1600,-
4 Zorzi Alcide, Udine	» 200,-
5 Zorzi Ines, Udine	» 100,-
14 Zorzini Massimo, Gonars	» 640,-
18 Zuliani Ermenegildo, Basaglia-penta	» 1000,-

### Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Tolmezzo durante il mese di Gennaio 1939

23 Barozzi Riccardo, Villa Santina	» 300,-
26 id. id.	» 250,-
2 Bonfini Luigi, Ampezzo	» 100,-
2 id. id.	» 200,-
2 Candotti Attilio, Tolmezzo	» 1000,-
2 id. id.	» 700,-
2 id. id.	» 500,-
2 id. id.	» 309,-
2 id. id.	» 1000,-
2 id. id.	» 250,-
2 id. id.	» 300,-
2 id. id.	» 336,-
2 id. id.	» 293,-
2 id. id.	» 600,-
2 id. id.	» 1700,-
2 id. id.	» 1000,-
2 id. id.	» 603,-
2 id. id.	» 400,-
2 id. id.	» 500,-
2 id. id.	» 800,-
7 id. id.	» 1000,-
7 id. id.	» 2000,-
7 id. id.	» 840,-
7 id. id.	» 500,-
7 id. id.	» 1000,-
7 id. id.	» 400,-
7 id. id.	» 2000,-
7 id. id.	» 2000,-
16 Cargnelutti Giulio, Tarvisio	» 200,-
2 Conti Attilio, Tolmezzo	» 600,-
28 De Corte Pietro, Ovaro	» 600,-
2 De Donà Sergio di Ettore, Forni di Sopra	» 1500,-
2 id. id.	» 380,-
12 id. id.	» 915,-
9 Di Leonardo Pinzani Anna, Cave del Predil	» 400,-
23 id. id.	» 600,-
23 id. id.	» 600,-
23 id. id.	» 500,-
18 Dri Enrico, Pontebba	» 40,-
2 Ferrario Alfonso e Zamolo Riccardo, Portis di Venzone	» 3994,60
2 Ferigo Edoardo fu Marcellino Forni di Sopra	» 600,-
3 id. id.	» 225,60
9 id. id.	» 332,20
17 id. id.	» 1145,-
2 Forgiarini Pietro, Gemona	» 150,-
23 Larice Giuseppe, Mieli di Comeglians	» 224,45
3 Madrassi Maria in Ross Olivo, Moggio Udinese	» 50,-
31 Matteotti Luigi, Ugovizza	» 200,-
3 Modesto Silvio, Pontebba	» 200,-
17 Palermo Vincenzo, Forni Avoltri	» 345,-
3 Pierucci Lelio, Valbruna	» 100,-
2 Pizzo Luigi, Tolmezzo	» 500,-
2 id. id.	» 500,-
2 Rizzatti Assunta, Pontebba	» 75,-
25 Ros Olivo, Prato di Resia	» 205,-
3 Ross Olivo, Moggio Udinese	» 150,-
2 Rossi Fausto, Pievega	» 150,-
23 Toninetti Letizia, Prato Carnico	» 50,-

### Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Pordenone durante il mese di Gennaio 1939

5 Alcozer Edoardo, Valvasone	» 134,50
11 Alcozer Alessandro, Valvasone	» 366,95
17 Alcozer Teodoro, Valvasone	» 93,-
17 id. id.	» 105,90
21 id. id.	» 150,-
21 id. id.	» 212,-
26 id. id.	» 224,30
10 Avon Ermenegildo, Cordovado	» 730,-
23 Azzanello Antonio di Cecchini di Pordenone	» 400,-
21 Bortolin Giuseppe, S. Quirino	» 1000,-
21 id. id.	» 290,-
3 Civran Massimiliano, Pordenone	» 250,-
3 id. id.	» 250,-
18 Civran Olivo, Pordenone	» 175,-
4 De Bernardo Luigi, Maniago	» 446,50
4 id. id.	» 200,-
3 De Biasio Fabio, Montebelluna	» 200,-
5 De Bortolo Guerrino, Corniel Rosa, De Rosa Maria, S. Foca di S. Quirino	» 350,-
3 Fioravanzo Oreste, Sacile	» 113,-
2 Floriani Italo, Spilimbergo	» 300,-
12 id. id.	» 300,-
23 id. id.	» 300,-
5 Gasparini Romolo, Barcis	» 841,-
5 id. id.	» 40,-
12 id. id.	» 200,-
18 id. id.	» 238,-
24 id. id.	» 265,-
23 id. id.	» 420,-
21 id. id.	» 150,-
23 id. id.	» 400,-
23 id. id.	» 1000,-
4 Guzzoni Afro, Spilimbergo	» 1000,-
4 Lucchietta Luigi e Peruzzi Giovanni, Casarsa	» 100,-
25 Manganat Antonio, Chievolis (Spilimbergo)	» 1000,-
2 Mariutto Domenico e De Zan Anna, Maniago	» 120,-
9 Martinuzzi Olivo, Maniago	» 300,-
20 Meucci Ernesto, Pordenone	» 375,-
31 Montanari Francesco, Pordenone	» 532,-
26 Odorico Americo, Sequals	» 700,-
26 id. id.	» 3000,-
20 Pattui Luigi, S. Vito al Tagl.	» 60,-
18 Pieco Giordano, Sacile	» 2000,-
4 Polesello Ignazio, Budoia	» 200,-
4 Poli Alfonso, Cordovado	» 200,-
4 Roveredo Lino, Montebelluna	» 50,-

31 Scarabellin Giacomo, San Vito al Tagliamento	» 245,-
2 Scarabellin Giuseppe, S. Vito al Tagliamento	» 212,25
2 id. id.	» 200,-
4 id. id.	» 350,-
4 Trevisan Emilio, San Vito al Tagliamento	» 500,-
23 Zanotti Luigi, Pordenone	» 200,-
2 Zocca Giuseppe, Casarsa	» 190,-

### FALLIMENTI

#### Tribunale di Tolmezzo

Coniugi Gaisek Albino e Tuti Rina (Società in nome collettivo) - Gemona - Forno e panetteria, 30 gennaio 1939-XVII, istanza creditore. Giudice Cav. Poiani Sartogo, Tolmezzo. Termine presentazione titoli: 28 febbraio 1939-XVII; chiusure verifiche 13 marzo 1939-XVII, ore 10,30.

Ferigo Edoardo - Forni di Sopra - Albergatore, 30 gennaio 1939-XVII, istanza creditore. Giudice Cav. Poiani Adelchi, Curatore Avv. Moro Gio. Batta, Tolmezzo. Termine presentazione titoli: 10 febbraio 1939-XVII; chiusure verifiche: 22 febbraio 1939-XVII, ore 10.

#### Piccoli fallimenti

PRETURA DI SPILIMBERGO  
Guzzoni Afro, Spilimbergo, osteria, sentenza 12 gennaio 1939, Commissario giudiziale avv. Torquato Linzi.  
A. L. 2730 P. L. 16043

#### Plauso del Segretario del Partito ai dirigenti delle aziende commerciali

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto nel Palazzo del Littorio, presentatigli dal Presidente della Confederazione fascista dei commercianti, il Consiglio e la Giunta della Federazione nazionale fascista dei dirigenti delle aziende commerciali.

Il fascista Mario Luporini, Presidente della Federazione, ha illustrato i principali problemi della categoria, affermando la volontà degli organizzati di porre a disposizione del Partito, in ogni momento e per ogni compito, la esperienza e la sensibilità acquisite nell'esercizio di incarichi direttivi, espliciti con spirito e principi integralmente fascisti, in seno alle grandi aziende commerciali.

Il Segretario del P. N. F. ha rivolto ai dirigenti la Federazione il proprio compiacimento, rilevando il senso di disciplina e di comprensione che ha continuamente animato l'opera delle categorie commerciali nei confronti della politica autarchica voluta e condotta dal Duce.

#### Ricchezza Mobile cat. C2 sulle mercedi operaie

L'Unione fascista degli industriali comunica:

In risposta a diversi quesiti prospettati ed a chiarimento di dubbi sorti in merito alla R. M. cat. C2 sulle mercedi operaie si fa presente alle Ditte che il superiore Ministero delle Finanze ha disposto che nessuna modificazione può esser apportata al sistema finora vigente per la determinazione dei minimi imponibili agli effetti della applicazione della imposta di R. M. della categoria C2 alle mercedi di operai, e quindi fino a nuova disposizione i minimi imponibili rimangono fermi nella misura di lire 180, 360, 720, rispettivamente settimanali, quindicinali e mensili.

E' stato anche disposto l'abbandono degli accertamenti già iniziati in base alle interpretazioni affacciate in questi ultimi tempi, per effetto dei quali i minimi imponibili avrebbero, per le ditte che effettuano le loro paghe in corrispondenza delle settimane risultanti dal calendario, dovuto ridursi a lire 160,15 settimanali e lire 332,60 quindicinali e lire 684 mensili.

## Rilievi quindicinali sui prezzi all'ingrosso

### Combustibili e generi diversi

(prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto).  
Legna da ardere, essenza forte Lire 11,50 al q.le; carbone vegetale (misto cannello e spacco) 40-42; carbone coke da gas, pezzatura grossa 32; antracite 37; petrolio illuminante sciolto 380,95; benzina comune in fusti 472,85; liscivia in polvere 58; soda in cristalli 32,50; sapone tipo unico 225; vino rosso comune nostrano (10° alcool) 130 hl.; aceto di vino bianco e rosso (legale) 80.

### Tessuti e materie greggie

(prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto).  
Madapolan bianco (altezza cm. 80) tipo medio L. 3,30 al m.; tela cotone (altezza cm. 90) tipo medio 5; tovagliato (altezza cm. 150. 8,80; drap nero per uomo (altezza cm. 140) tipo medio 39,50; id. donna id. 26,40; gabardine nero per donna (altezza cm. 130) 25,30; tela di pura seta (peso gr. 60-65, altezza cm. 80) 23,60; lana greggia ritorta 36 al kg.; lana zepfir 1.a qualità, marca bleu 112; cotone americano in fiocco (prezzodi acquisto da parte dell'industriale cotoniero, franco cottonificio) 13; cotone Water greggio 18; id. ritorto greggio 22; id. nero 25.

### Legnami e materiali da costruzione

Legnami (prezzo da importatore o produttore locale a industriale edile per merce resa franca magazzino o vagone partenza) tavole di abete: di 1.a scelta L. 500 al mc.; 2.a scelta 375,80; 3.a scelta 284,50; morali 317,50; travuso Trieste 220; tavole di larice: di 1.a scelta 650; 2.a scelta 480; 3.a scelta 319; morali 450.  
Materiali da costruzione: (prezzo da commerciante grossista a industriale edile per merce resa al magazzino del grossista): mattoni comuni L. 130 al mille; tegole marsigliesi 400; tavelloni 25 x 40 300; foratoni a travi parallele, altezza cm. 16 10 al mq.; calee idraulica (prezzo da produttore a commerciante grossista o industriale edile, per merce resa franca fabbrica) 9,50 al q.le; calce viva (id.) 13; cemento tipo Port-

land 450 (id. escluso imballo) 15,50; sabbia di fiume (prezzo per merce resa franca magazzino grossista o cantiere industriale edile) 14 al mc.; gesso forma 18 al q.le; tubi di gres, diam. cm. 15 16 al ml.; tubi di eternit per fognatura, diam. cm. 15 19; canne fumarie in eternit, diam. cm. 15 10; tubi di cemento, diam. cm. 15 6; tubi di lamiera, diam. cm. 15 10; lastre di eternit per copertura 16 al mq.; lastre piane semicomprese per rivestimenti 12; ferro tondo 172 al q.le; ferro piatto 169.

### Concimi chimici per uso agricolo

(prezzo dal magazzino dal grossista al consumatore).  
Perfosfato: minerale 14-16 L. 30,50 al q.le; minerale 18-20 36,50; d'ossa 54; fosforite Italia 30-32 34; sale potassico 40-42 66; solfato di potassa 48-50 102; nitrato: di soda del Cile greggio 15-16 103,50; id. Cile granulare 15-16 104,50; di calcio 13-14 91; id. 15-16 100; ammonico 15-16 88; solfato ammonico 20-21 96; solfato di rame 98-99 per cento 220; di ferro 45; polvere di caffaro 200.

### Foraggi - mangimi per il bestiame e prodotti agricoli vari

Fieno di 1.a qualità di montagna (prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto) L. 40 al q.le; id. pianura id. 40; erba spagna id. 45; paglia imballata id. 20; farina di estrazione: di arachide (dal magazzino del grossista al consumatore) 76; pannello granulare per polli id. 105; farina regina del latte id. 85; lattolo id. 200.

### ECONOMICI

IMPORTANTE azienda grafica capoluogo Lombardia cerca rappresentante competente introdotto. Referenze, indirizzare Casseta 294 M. Unione Pubblicità Italiana - Milano.

Preferite la macchina per scrivere italiana



impostasi sui mercati di TUTTO IL MONDO  
Concessionario esclusivo per il Friuli: ENRICO TUDELLI Via Cavour, 2 - Tel. 8-00

## CASSA di RISPARMIO di UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO  
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE  
Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

**Esercizio 63°**

Patrimonio L. 21.740.714,68 - Erogate in beneficenza L. 14.288.975,55

**Estratto della Situazione al 31 Dicembre 1938 - A. XVII E. F.**

ATTIVO	
Cassa	L. 3.301.770,91
Mutui prestiti e conti correnti	» 90.492.344,89
Valori pubblici azioni e partecipazioni	» 82.874.381,96
Cambiali in portafoglio	» 8.406.868,84
Conti corrispondenti	» 24.885.389,88
Beni immobili, mobili e impianti	» 3.500.001,-
Crediti diversi e partite varie	» 28.152.428,96
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	» 18.212.418,23
Depositi a cauzione ed a custodia	» 140.735.559,45
Depositari di titoli	» 50.798.700,-
<b>L. 451.359.864,12</b>	
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 183.767.721,82
Conti corrispondenti	» 6.915.159,67
Debiti	

## VITA DELLE SOCIETÀ

Con atto 10 dicembre 1938 del Notaio Cavalieri i sigg. Biancheri Antonio fu Secondo e Brisinello Orlando fu Lodovico recedevano dalla Società in nome collettivo «Comptoir Express Artioli Schiavi & C.» con sede in Pontebba.

Il Banco di San Vito al Tagliamento, società anonima col capitale di Lire 200.000,— ha convocato i propri azionisti in Assemblea generale ordinaria per il giorno 17 febbraio 1939-XVII alle ore 16 presso la sede del Banco stesso, via Altan N. 13.

La Società anonima Picotti & C. con atto 21 ottobre 1938-XVI, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 10.000,— a L. 350.000,— mediante emissione di N. 340 azioni da L. 1000 ciascuna.

Con Decreto 3 gennaio 1919-XVII del Presidente del Tribunale di Tolmezzo, il rag. Primo Carlini è stato nominato conliquidatore dell'Istituto Carnico di Credito.

Il Consorzio rurale di acquisto e smerci di Aiello del Friuli, società a garanzia limitata, nell'Assemblea generale ordinaria e straordinaria del 27 novembre 1938-XVII, ha deliberato la totale modifica dello statuto sociale adottando quello predisposto dall'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione. In conseguenza di ciò è stata variata la denominazione in «Cooperativa fascista di consumo di Aiello del Friuli S. A. Cooperativa».

Con atto 7 gennaio 1939-XVII la Ditta A. D'Este & C., corrente in Udine viale Venezia 22, pastificio, e via delle Erbe 2, generi alimentari all'ingrosso ed al minuto, è stata sciolta con effetto 31 dicembre 1938. Il pastificio è stato assunto dal socio Modonutti Gio. Batta fu Agostino che ne continuerà la gestione sotto la denominazione di «Industria Udinese Paste Alimentari I. U. P. A.» mentre il negozio è stato assunto dal socio D'Este Antonio che lo gestirà in nome proprio.

Con atto 23 agosto 1938-XVI, del Notaio Zaina, la Società in accomandita semplice «Ditta Costanzo Sanvitto» di Reana del Roiale, è stata sciolta per perdita del capitale sociale.

La Società anonima editrice «Il Popolo del Friuli» nella adunanza del 7 dicembre 1938-XVII, ha approvato la nomina a membro del Consiglio di amministrazione con funzioni di Consigliere delegato del fascista avv. cav. Luciano Veritti.

La Cantina Sociale Cooperativa fra Viticoltori del Mandamento di Cividale del Friuli, (in liquidazione), ha chiuso il bilancio finale di liquidazione al 26 dicembre 1938 con le seguenti risultanze:

Attivo . . .	L. 121.819,29
Passivo . . .	558.790,—
Deficit . . .	L. 436.970,71

### Spese e rendite

Rendite . . .	L. 220.318,91
Spese . . .	153.189,98
Saldo del conto L.	67.128,93

La Banca Popolare cooperativa di Tarcento, società anonima, ha convocato i propri soci in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 marzo 1939 alle ore 10,30 presso la sede della Banca stessa.

La Banca Cooperativa di Codroipo ha convocato i propri soci in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 marzo 1939-XVII prese i locali della Banca stessa.

La Banca Cooperativa popolare di Tarcento nella seduta del 16 gennaio 1939-XVII, ha accettato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione presentate dal sig. Cav. Giulio Mosca fu Luigi, Presidente della Banca, e, nella seduta stessa ha proceduto alla nomina del sig. rag. cav. Gino Mosca alla carica di Consigliere di amministrazione in surrogazione.

La Banca di San Daniele del Friuli, capitale L. 400.000,— ha convocato i propri azionisti in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 febbraio 1939-XVII presso la sede della Banca stessa in piazza Vittorio Emanuele.

La Cassa Rurale Depositi e prestiti di Orsaria - Società cooperativa in nome collettivo (in liquidazione) ha chiuso il bilancio attivo e passivo al 31 dicembre 1938-XVII con Lire 262.215,14 ed il Conto perdite e profitti con L. 709.499,41.

Con atto 10 dicembre 1938-XVII, la Società anonima Cartiera di Tolmezzo, con sede in Milano, capitale Lire 15.000.000,— ha conferito mandato speciale al sig. rag. Enrico Aita di Arrigo, al sig. Ing. Ernesto Rieth di Carlo ed al dott. ing. Paolo Marpillero fu Paolo i quali avranno firma individuale per certi atti ed abbinata per altri.

La Cooperativa Carnica di Consumo e produzione S. A. sedente in Tolmezzo ha chiuso il bilancio 1937-38 al 2 ottobre 1938, con le seguenti risultanze:

Attivo . . .	L. 4.010.102,80
Passivo . . .	3.127.698,45
Utile d'esercizio L.	31.450,75

La Cooperativa di consumo di Codroipo società anonima ha convocato i propri soci in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 febbraio 1939-XVII nei locali dell'Essicatoio Cooperativo Bozzoli di Codroipo.

## PREZZI DEI CARBONI

Il Monopolio dei Carboni ha disposto che, a datare dal 1° c. m. — essendo avvenuti cambiamenti negli extranoli — debbano essere variati come segue gli adeguamenti, in vigore dal 1° febbraio s. a., nei prezzi dei carboni sui vari altri porti, in confronto ai prezzi di listino su vagone Genova: Imperia L. 10 (aumenti in confronto a Genova, per tonnellate metr.); Savona — (nessun aumento); La Spezia lire 2; Livorno L. 3; Civitavecchia L. 11; Napoli L. 2; Torre Annunziata L. 4; Salerno L. 6 Reggio Calabria L. 2 Crotona L. 8; Taranto L. 5; Brindisi L. 6; Bari L. 6; Barletta L. 6; Pescara L. 19; Ortona L. 17; Ancona L. 8; Ravenna L. 11,50; Venezia L. 4,50; Monfalcone L. 7; Trieste L. 5; Pola L. 5,50; Fiume L. 1; Messina L. 6,50; Palermo L. 8,50; Trapani L. 14; Porto Empedocle L. 16; Licata L. 14; Siracusa L. 8,50; Catania L. 7; Cagliari L. 7; G. Aranci L. 7; P. Vesme L. 7.

## L'IMPOSTA SUL CAPITALE

(segue dalla prima pagina)

Ogni qualvolta, però, al 5 ottobre 1936, non sia in corso una tassazione ai fini dell'imposta di ricchezza mobile, gli uffici devono accertare se a tale data, la ditta o la società era già in corso di esistenza. Per quanto riflette le società legalmente costituite basterà avere riguardo all'atto originario di costituzione ed all'adempimento della formalità stabilite dal codice di commercio. E' ovvio, poi, che lo straordinario tributo presuppone anche la esistenza dell'azienda al momento dell'entrata in vigore del decreto istitutivo, e cioè al 17 novembre 1938-XVII, ma questa esistenza non è più come quella al 5 ottobre 1936, puramente di fatto, ma deve essere fiscale essendo richiesto che sia in corso la tassazione ai fini dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile derivanti dall'esercizio di essa, o sia in corso l'accertamento dei redditi stessi, abbia o non abbia avuto luogo una iscrizione provvisoria a ruolo, o che la ditta o società sia in possesso di redditi mobiliari di cui sarà eseguito l'accertamento. Non è adunque soggetto all'imposta straordinaria la società che esisteva al 5 ottobre 1936, ma che prima del 17 novembre 1938, pur rimanendo in vita, abbia completamente cessato l'esercizio dell'azienda, sia stata o debba essere cancellata dai ruoli della imposta di ricchezza mobile per assenza di un reddito tassabile.

Gli uffici, pertanto, prima di procedere all'applicazione della imposta straordinaria, devono avere cura di controllare con la massima attenzione che non vi sia in corso un provvedimento di sgravio con effetto da una data non posteriore al 17 novembre 1938 per cessazione di reddito già riconosciuta. Se nella revisione generale dei redditi mobiliari con effetto al 1.º gennaio 1938, siasi riconosciuta la cessazione di una qualsiasi attività produttiva da parte di una società rimasta regolarmente in vita, con la conseguente eliminazione della medesima dai ruoli, è da avvertire che tale società può riprendere la sua attività dopo il 17 novembre 1938, rimanendo sottratta all'applicazione dell'imposta straordinaria. Ma se la ripresa dell'attività si verifica prima di tale data e, in dipendenza di tale ripresa, viene accertato un reddito mobiliare con effetto non posteriore alla data stessa, la società verrà a cadere sotto l'applicazione dell'imposta straordinaria nonostante che la tassazione con imposta di ricchezza mobile non risalga al 1.º di gennaio 1938.

## Tabella prontuario dell'imposta sul capitale

Nel numero del 15 dicembre 1938 abbiamo pubblicato la tabella prontuario dell'imposta sul capitale.

Come i lettori si saranno accorti per un errore tipografico la casella delle cifre riguardanti le somme della imposta a carico dei commercianti figurava invece a carico degli industriali e viceversa. Ripetiamo che si è trattato di un errore del resto facilmente avvertibile.

## LOTTO PUBBLICO

4 Febbraio 1939-XVII

Venezia . . .	37 - 33 - 13 - 51 - 49
Milano . . .	14 - 37 - 84 - 43 - 15
Bari . . .	70 - 2 - 20 - 85 - 75
Firenze . . .	14 - 51 - 22 - 85 - 25
Napoli . . .	32 - 86 - 79 - 58 - 4
Palermo . . .	2 - 40 - 56 - 18 - 47
Roma . . .	53 - 35 - 10 - 18 - 86
Torino . . .	89 - 1 - 79 - 52 - 9

11 Febbraio 1939-XVII

Venezia . . .	79 - 51 - 21 - 46 - 62
Milano . . .	26 - 74 - 47 - 90 - 79
Bari . . .	82 - 81 - 16 - 52 - 77
Firenze . . .	18 - 6 - 46 - 62 - 78
Napoli . . .	4 - 85 - 36 - 83 - 84
Palermo . . .	19 - 36 - 57 - 47 - 58
Roma . . .	33 - 11 - 81 - 9 - 72
Torino . . .	36 - 29 - 68 - 17 - 81

Direzione: G. F. FABRETTI — rag. G. PROVINI  
G. F. FABRETTI, direttore responsabile

Scuola Prof. Tip. Sordomuti Bologna - Noadella 51

CASA DI CURA  
**"ANALGO"**  
Sciatica - Artriti  
Reumatismi - Gotta  
Visite dalle ore 10 e dalle 16  
Dir. Sanit. Dr. B. PITTONI  
UDINE - Riva Bertolini - Telef. 11-40

Preghiamo i sigg. Abbonati a voler rinnovare direttamente l'abbonamento usando del nostro C/C POSTALE N. 9-5469. In tal modo si evitano con certezza tutti gli eventuali errori.

## Assistenza Tributaria

Lo studio di Assistenza Tributaria del Sig. Gennaro Conte, Via Baldissera N. 7 - Telef. 9.29, è aperto al pubblico dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18, e si occupa di qualunque pratica inerente alle imposte dirette e indirette e Tributi locali, per concordare redditi, stendere e presentare ricorsi alle Commissioni all'Intendenza ed al Ministero.

Risponde inoltre a qualsiasi quesito in materia tributaria; assiste i Sigg. clienti nelle vertenze contravvenzionali e procede, dietro richiesta, a verifiche di documenti contabili e fatture commerciali per la regolare soggezione alle varie tasse di bollo e per l'osservanza di quanto prescrive la legge sugli scambi.

## ANNUNZI SANITARI

CASA DI CURA PER  
MALATTIE DEGLI OCCHI  
del Dott. T. BALDASSARRE  
SPECIALISTA  
Visite e consulti 11,30 - 12,30 - 15-17  
UDINE - VIA DUCA D'AOSTA  
(già Cussignacco) N. 5 - Telefono 360  
Aut. Prof. 8775 - Udine 8-6-928

CASA DI CURA  
del Dott. A. Cavarzerani  
per Chirurgia - Ginecologia - Ostetrica  
Ambulatorio  
dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dott. Damiani  
DENTISTA  
della R. Università di Bologna  
Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80  
dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18  
Aut. Prof. Udine N. 9580 - 18-4-1928

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI  
DOCENTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi  
di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura  
per malattie chirurgiche  
sulle colline di  
TRICASSIMO  
a 5 minuti  
dal tram per Udine  
Dalle 8 - 12  
Telefono 12

CASA DI CURA  
Dr. F. PELIZZO  
Specialista per le malattie  
d'Orecchi - Naso - Gola  
presso la Clinica Otorinolaringologica  
della R. Univ. di Firenze  
UDINE - Via Rivis 32 - Telef. 602  
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Lo specialista  
Dott. M. SONZIO  
nella CASA di CURA per  
Malattie degli occhi  
sita in UDINE, Via RIVIS 32, già tenuta  
dal D. Feruglio, riceve tutti i giorni  
dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (eccettuati le domeniche). Telef. 6-02.  
GEMONA e TOLMEZZO: il venerdì mattina.

OFFICINE RADIOTECNICHE  
GEOM. Giordani  
VIALE PRINCIPALE UMBERTO 19 - TEL. 13-95  
UDINE  
UNICI LABORATORI ATTREZZATI PER LE PIU' ACCURATE  
RIPARAZIONI

Servizio rapido

Se la vostra radio non funziona chiedete da qualunque telefono il N. 13-95 e sarete immediatamente serviti.

Vendita valvole e materiale radio di qualsiasi marca.

Riavvolgimenti di Trasformatori.

## BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Sede sociale e Direzione generale VICENZA

Capitale Sociale	al 31 Ottobre 1938-XVII	L. 50.000.000,—
Riserve	" " "	4.465.179,81
Depositi Fiduciarî	" " "	301.546.509,75
Valori di Proprietà	" " "	121.168.807,80
Portafoglio, Conti Corr. e Anticipazioni Attive	" " "	192.433.025,19

Sedi: BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VIGENZA  
Filiali minori nei principali centri delle rispettive Zone

Alle migliori condizioni :: tutte le operazioni di Banca

## PREMIATO STABILIMENTO ORTOPEDICO E DI PROTESI

## VARIOLO Cav. LUIGI

già Capo Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna  
Sede Centrale: UDINE - Via Pordenone, 18 - Telefono 5-46  
Succursale: TREVISO - Via Giordani, 17 (Casa del Mutilato) Telefono 9-90

Fornitore dell'O. N. I. di Guerra - Municipi - Ospedali civili e militari  
Istituti di Assicurazioni e Privati

## GAMBE E BRACCIA ARTIFICIALI

### CALZATURE ORTOPEDICHE

Apparecchi per fratture - Sinoviti - Coxiti - Paralisi infantili - Piedi torti - Deviazione delle gambe dei bambini - Busti ortopedici - Cintî speciali e su misura - Plantari per piedi piatti - Busti in cuoio e celluloidi per scogliosi - Spondiloliti cifosi - Morbo di Poot, ecc. - Ventriere su misura - Reggispolle

pparecchio estetico per mutilazioni di coscia, brevettato N. 356561  
Consultaioni gratuite - Sopraluoghi - Preventivi e cataloghi a richiesta

Abbonatevi a  
Il Commercio Friulano